
RICORDANDO PADRE TARCISIO TAMBURINI



Padre Tamburini a S. Vito di Cadore

Ci ha lasciati il 2 agosto 1996 dopo una lunga e simpatica presenza fra noi.

Nella foto-ricordo di Lui in occasione del suo trapasso alla vita eterna, prendendo motivo dall'espressione paolina della lettera ai Filippesi che dice: "La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini", con una pennellata felice così è stato descritto Padre Tarcisio della Compagnia di Gesù: "Un sorriso donato a tutti nella scuola della vita per aprire i cuori all'incontro con Dio".

Io l'ho avuto, prima vice-rettore e insegnante e poi rettore del Seminario di Fiume e lo ricordo volentieri più che padre, come un amico fedele vicino ai ragazzi nella gioia e nel dolore, ricco di sensibilità e partecipazione umana.

Affezionatissimo ai fiumani è stato sempre presente, nell'esilio, alle loro iniziative memoriali e ai loro cammini di speranza. Il CAI fiumano lo ricorda

con commozione e con riconoscente affetto. I Convegni dei fiumani aderenti al Libero Comune in esilio ricordano con nostalgia il suo benefico e conciliante sorriso, la sua vivacità intellettuale, la freschezza della memoria.

Da ultimo un po' meno ma agli inizi del nostro esilio il suo "Sulla Croce si innalzi esultante..." risuonava con commozione profonda nei nostri cuori.

L'ho risentito il suo "Inno al Crocifisso" anni fa a Fiume per la festa di S. Vito e per l'ennesima volta non sono riuscito a trattenere le lacrime. Sono convinto che ora Padre Tarcisio ci segue, di lassù, dal cielo di Dio per non rimanere nel vago, e intercede per noi sorridendo.

Mons. Egidio Crisman
*Cappellano del Libero Comune
di Fiume in esilio*